

OFFERTA FORMATIVA

dell'Istituto Comprensivo  
Alto Orvietano - Fabro - Tr

Scuola Secondaria I grado



Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di Primo Grado  
dei Comuni di Fabro, Ficulle, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Parrano,  
San Venanzo,  
impegnate a costruire prospettive interculturali



*"...i bambini ascoltano  
e  
immaginano,  
la loro fantasia  
li porta  
su e giù  
come in altalena...  
... mossi dal desiderio  
di andare avanti  
verso la conoscenza"*

*Laura De Rosa Mochi*

Anno Scolastico 2012/2013

## CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo Alto Orvietano di Fabro nasce il 1 Settembre 2000, dalla fusione della Direzione Didattica di Ficulle con la Presidenza di Fabro Scalo e annettendo la scuola media di Ficulle. Dall'anno 2012/13 ha inglobato le scuole di San Venanzo.

E' composto da 16 plessi, 5 di Scuola dell'Infanzia, 6 di Scuola Primaria e 5 di Scuola Secondaria di I Grado, situati nei Comuni di Fabro, Ficulle, Monteleone d'Orvieto, Montegabbione, Parrano e San Venanzo

Opera su un vasto territorio rurale di oltre 300 kmq, in prevalenza collinare e montano, dove le tracce della storia sono evidenti nelle strutture urbanistiche, nelle tradizioni e nell'organizzazione socio - economica.

Nel complesso il numero dei residenti è di oltre 10000 abitanti e la presenza di alunni stranieri, comunitari ed extracomunitari, incide con una percentuale di oltre il 18% comprendendo sia coloro che risiedono regolarmente che quelli che permangono per periodi medio-brevi.

Nei diversi Comuni sono presenti varie nazionalità tra cui Romeni, Albanesi, Marocchini, Bulgari e Macedoni, Peruviani, Australiani, Cinesi distribuiti in tutti i Comuni. Hanno come prevalente occupazione maschile l'edilizia e l'agricoltura, e femminile le attività di assistenza.

Il territorio che in passato ha subito l'emigrazione di forza lavoro attiva, vive oggi un'inversione di tendenza. E' presente comunque il fenomeno del pendolarismo verso i limitrofi centri urbani: una parte cospicua della popolazione è occupata nel settore terziario.

In molte famiglie gli anziani contribuiscono alla vita familiare sostenendola anche dal punto di vista economico e socio - affettivo.

In alcuni casi fonte integrativa di reddito è la coltivazione di piccole rate di terreno. Tale tipologia di lavoro testimonia la presenza di una cultura contadina che l'istituzione scolastica vuole riscoprire e valorizzare.

Il numero complessivo degli alunni del nostro Istituto oscilla intorno alle 627 unità con una percentuale di circa il 15.3 % di alunni stranieri.

Nel territorio operano numerose associazioni laiche e religiose: pro loco, azione cattolica, bande musicali, associazioni sportive e Università della terza età (Unitre), etc.

## BISOGNI E ASPETTATIVE

In base ai lavori di indagine condotti in tanti anni dalle scuole per rilevare i bisogni formativi e le aspettative da parte dei cittadini, emergono le funzioni a cui le scuole devono rispondere in un contesto sociale complesso ed in rapida evoluzione. I nuovi bisogni formativi emersi sono: acquisire competenze adeguate nella lingua inglese, nell'informatica, nei rapporti con gli stranieri (interculturalità).

Il piano dell'offerta formativa tiene conto dei bisogni individuati che possono essere così sinteticamente descritti:

### BAMBINO/ RAGAZZO:

- Costruzione di competenze comunicative
- Potenziamento della sfera dei linguaggi e dei saperi di base
- Consapevolezza del proprio percorso conoscitivo
- Acquisizione dello spirito critico e riflessivo quali elementi fondamentali del sapere
- Attitudine al cambiamento
- Auto - orientamento

## FAMIGLIA:

- Condivisione del progetto formativo
- Assunzione di impegno relativo al patto formativo
- Socializzazione delle esperienze
- Formazione continua

## TESSUTO SOCIALE :

- Individuazione ed utilizzazione delle risorse professionali presenti nel territorio
- Programmazione condivisa delle risorse finanziarie
- Integrazione e qualificazione degli interventi offerti

## I TRAGUARDI

L'Istituto si caratterizza per la presenza di 3 ordini di scuola, 16 plessi, un numero di insegnanti e di personale ATA drasticamente diminuito negli ultimi tre anni, con gravi difficoltà educative ed organizzative.

Attraverso una progettazione condivisa con gli Enti Locali per ottimizzare le risorse a disposizione (umane ed economiche) si cerca di porre attenzione ai tempi di crescita e agli interessi dei singoli alunni.

Viene inoltre valorizzata attraverso vari progetti l'interrelazione tra insegnanti, alunni e altri operatori scolastici.

## SCELTE METODOLOGICHE

In riferimento ai bisogni individuati, la scuola si attiva per:

- ✚ Fornire opportunità conoscitive volte a far padroneggiare i linguaggi specifici dei saperi di base;
- ✚ Creare situazioni conoscitive tali da consentire a ciascuno di pervenire all'acquisizione di conoscenze e abilità per lo sviluppo di competenze sulle quali costruire il proprio progetto di vita;
- ✚ Creare un clima stimolante basato su relazioni positive che favoriscano lo svilupparsi di una cultura dell'integrazione e della non violenza, centrato sul rapporto con l'ambiente e la valorizzazione - accettazione "delle diversità" (fisica, psicologica, etnica, sociale, religiosa);
- ✚ Favorire un ambiente fortemente motivante per garantire a ciascuno occasioni di crescita personale;
- ✚ Motivare, attraverso iniziative diversificate, sia curricolari che extracurricolari, ogni ragazzo affinché possa prendere coscienza delle proprie inclinazioni;
- ✚ Individuare modalità atte a recepire e vagliare le istanze che provengono dalle famiglie e dal territorio;
- ✚ Dare risposte congruenti ai bisogni formativi rilevati;
- ✚ Informare in modo costante e partecipato genitori ed alunni;
- ✚ Divulgare il progetto formativo dell'istituto.

Il Pof vuole così prevenire l'insorgenza di disagi, devianze e dispersioni e vuole consentire a tutti i ragazzi di "vivere bene" il tempo scuola e la quotidianità, prestando attenzione alle loro esigenze e ai loro bisogni.

La scuola, pertanto, individua le seguenti mete formative:

- ✓ Acquisire gli strumenti di base delle conoscenze
- ✓ Attivare processi educativi volti al superamento degli stereotipi (1)
- ✓ Prevenire e/o individuare i possibili disagi e i disturbi di relazione;
- ✓ Fornire gli alfabeti per la lettura dell'ambiente, inteso come risorsa naturale, socio - culturale ed economica;
- ✓ Avviare all'uso di molteplici linguaggi (2) per stimolare la rielaborazione personale e l'arricchimento del bagaglio conoscitivo, a vantaggio delle potenzialità comunicative ed a sostegno della sfera relazionale;
- ✓ Utilizzare le discipline (3) come strumenti di indagine;
- ✓ Sviluppare il pensiero divergente (4), creativo e logico;
- ✓ Favorire occasioni per promuovere la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte consapevoli.

(1)Stereotipi ( opinione rigidamente precostituita e generalizzata su persone o gruppi sociali)

(2) Linguaggi (valore espressivo attribuito a particolari gesti, segni e comunicazione linguistica da parte di un particolare gruppo sociale)

(3) Discipline ( materie di insegnamento e di studio)

(4) Pensiero divergente ( che va oltre gli schemi fissi)

## CRITERI E MODALITA' DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E/O CON DSA

La scuola è una comunità educante che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentire il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere, ma anche per crescere attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sforzo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione.

La legge del 5 febbraio 92 n. 104 " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ribadisce e amplia il principio dell'integrazione sociale e scolastica come momento fondamentale per la tutela della dignità umana della persona con disabilità, impegnando tutti gli organi competenti (statali, regionali e locali) a rimuovere le condizioni invalidanti che ne impediscono lo sviluppo.

La legge in questione prevede una particolare attenzione ad un percorso formativo individualizzato nel quale partecipano i seguenti soggetti istituzionali: ASL, enti locali, scuola e famiglia e dove i momenti concreti si espletano nell'elaborazione dei seguenti documenti:

- il profilo dinamico funzionale;
- il piano educativo individualizzato (PEI).

I professionisti delle singole agenzie formulano i rispettivi progetti personalizzati:

- il progetto riabilitativo a cura della ASL;
- il progetto di socializzazione a cura degli enti locali;
- il piano di studi individualizzato a cura della scuola.

Per promuovere un adeguato percorso formativo del diversamente abile, il nostro Istituto adotta le seguenti strategie di intervento:

1. la richiesta di insegnanti specializzati;
2. la richiesta di operatori del servizio sociale, quando le ore di sostegno non sono sufficienti;
3. gli incontri GLH che consentono l'attività di verifica del lavoro svolto. Durante l'anno scolastico si effettuano due incontri di Commissione GLH d'Istituto (inizio e fine anno scolastico) e massimo tre incontri GLH di classe ai quali partecipano anche i genitori;
4. la flessibilità didattica e organizzativa che consente di articolare l'attività di insegnamento secondo più idonee modalità per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni: potenziamento delle risorse docenti nella classe per consentire lo svolgimento di gruppi di recupero, laboratori e progetti;
5. le strategie didattiche e gli strumenti che consentono l'adozione di strategie e metodologie favorevoli quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro a coppie, il tutoring, il lavoro a piccoli gruppi, l'attività individualizzata, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di software e sussidi specifici;
6. la collaborazione con le famiglie che consente il coinvolgimento delle stesse, anche nella didattica.

Nell'ottica dell'inclusione e di un'offerta formativa che favorisca le individualità e le peculiarità di ciascun alunno, garantendone il successo formativo, il nostro Istituto ha fatto propria la normativa vigente in materia di DSA.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento risultano sempre più diffusi nelle nuove generazioni; non costituiscono una patologia per il soggetto, ma un modo differente di percepire la lettura, la scrittura e il calcolo, presentando alcune difficoltà nell'esecuzione.

Una legge specifica, la L.170/2010, esplicita le indicazioni contenute nella Legge riguardo alle modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, alle misure educative e didattiche di supporto, nonché alle forme di verifica e di valutazione, per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di DSA, delle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia sino alle università.

Fanno parte integrante del Decreto le Linee Guida che forniscono ulteriori indicazioni per l'applicazione della Legge da parte di tutte le figure interessate ai processi di insegnamento/apprendimento; le Istituzioni Scolastiche, nelle persone del Dirigente e dei docenti, attuano un percorso educativo e formativo personalizzato con l'individuazione dei principali strumenti compensativi e delle misure dispensative, si impegnano nella identificazione precoce di casi sospetti di DSA, nel monitoraggio periodico delle misure educative e didattiche di supporto, valutandone l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi, comunicando alle famiglie quanto emerso dagli screening effettuati.

Le figure professionali presenti nell'Istituto a tutela dei soggetti DSA, ciascuno con compiti specifici, che, in raccordo con la famiglia redigono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) sono:

- il Dirigente Scolastico, il quale:

1. verifica se nel POF vi è uno specifico progetto DSA;
  2. verifica con il referente modalità di monitoraggio condivise con il Collegio Docenti;
  3. cura la trasmissione dei risultati degli screening alle famiglie;
  4. si fa garante della tutela dei dati dei soggetti DSA;
  5. controlla che la documentazione predisposta sia debitamente compilata e nota a tutti coloro che operano con il soggetto DSA;
  6. promuove momenti formativi per docenti e genitori sul tema dei DSA
- un docente funzione strumentale sulla disabilità, l'integrazione alunni stranieri e DSA, il quale funge da raccordo, insieme al Dirigente e al referente, con il Collegio Docenti
- un docente referente DSA, il quale:
1. si aggiorna sulle tematiche relative ai DSA;
  2. predispone modalità di osservazione e la realizzazione del PDP d'Istituto;
  3. supporta i docenti offrendo materiali didattici e di valutazione (in particolar modo l'uso delle tecnologie);
  4. collabora per l'elaborazione di specifiche strategie;
  5. cura i primi colloqui con le famiglie e si fa poi mediatore tra scuola, famiglia e servizi sanitari;
  6. verifica se gli strumenti compensativi e le misure dispensative siano attivate;
  7. cura i rapporti con l'INVALSI circa gli Esami di Stato a conclusione del I ciclo di istruzione.
- docente del team classe, ove presente il soggetto DSA, il quale:
1. si aggiorna sulle tematiche relative ai DSA e conosce la normativa vigente;
  2. sa riconoscere e accogliere realmente la "diversità";
  3. concorda con il Referente come gestire le comunicazioni con la famiglia, in attesa di diagnosi attua una didattica personalizzata e inizia un percorso di consapevolezza con l'allievo;
  4. prende visione della diagnosi e si confronta con gli specialisti;
  5. opera nei confronti dello studente rispettando la sua sensibilità ed aiutandolo a crearsi un'immagine positiva di sé e delle sue prospettive future;
  6. collabora collegialmente alla compilazione annuale del modello di PDP d'Istituto e ne verifica in itinere la validità ed apporta eventuali modifiche.

## CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Nell'Istituto Comprensivo gli Insegnanti di Scuola dell' Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado hanno momenti di lavoro in comune (programmazioni, commissioni, collegi docenti, riunioni di continuità tra le classi ponte) per prestare attenzione ai processi di sviluppo dei singoli alunni.

Ogni ordine di scuola è teso a rispondere alle esigenze di chi lo frequenta.

Nelle scuole si attuano le seguenti strategie:

- 1) Lavoro per sezioni e classi parallele: sono previsti nel corso dell'anno incontri per programmare le attività, stabilire i criteri di valutazione e le prove di verifica su indicazione del Collegio dei Docenti. Ciò favorisce il superamento di difficoltà comuni. La progettazione condivisa consente a tutti i nuovi docenti di trovare supporto nei colleghi e di avere un inserimento facilitato. Il percorso delineato permette di facilitare la costruzione di un proficuo rapporto con l'allievo. Tutti gli alunni, a prescindere dalla scuola frequentata, potranno così usufruire di uguale opportunità ed essere valutati nel modo più oggettivo.
- 2) Ampliamento dell'offerta formativa: a partire dalla Scuola dell' Infanzia sono favorite esperienze diversificate nel rispetto delle fasce di età e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni.

Sono inoltre favoriti contesti di lavoro ricchi e motivanti, sia in classe che all'esterno della scuola.

L'uso di strumenti informatici, l'apprendimento delle lingue comunitarie a partire da quella inglese, l'attenzione alla dimensione artistico - creativa, potranno stimolare l'alunno alla scoperta delle proprie attitudini in modo da rendere più consapevole la "scelta" degli studi successivi, al termine della scuola secondaria di primo grado.

Particolare attenzione si intende porre all'azione di "orientamento", intesa come acquisizione della coscienza delle attitudini individuali che può emergere attraverso l'ampliamento delle attività formative.

Poiché è fortemente praticato il principio della continuità ci si impegna ( visto anche la particolare tipologia dell' Istituto) a consolidare il senso di appartenenza nel gruppo docente, in modo da integrare facilmente anche il personale che si avvicenda nel corso degli anni.

## ORGANIZZARE LA SCUOLA

Partendo dal presupposto che le scelte organizzative consentono una maggiore organicità del lavoro, rendendo efficace l'offerta formativa, la Scuola pone attenzione alle modalità di gestione dei tempi e degli spazi di lavoro, finalizzate ai migliori esiti formativi per ciascun alunno.

La metodologia del gioco, dell'ascolto e dell'apprendimento motivante e cooperativo è privilegiata nel percorso di lavoro che si intende intraprendere.

Il piano presuppone, infatti, l'attivazione di percorsi formativi basati sul confronto, sulla riflessione, sulla critica costruttiva. L'azione di tutoraggio (il sostegno dell'adulto o la collaborazione tra pari) e la cooperazione (diversificazione di ruoli o di competenze per assolvere il compito assegnato) consentono di avviare percorsi di maturazione personale centrati sulla responsabilità.

Il Piano dell'Offerta Formativa si articola attraverso un curriculum\* allargato\*\* che coinvolge scuola, famiglia, Enti Locali e agenzie educative\*\*\*, al fine di stabilire rapporti continuativi e sistematici indispensabili per la condivisione del patto formativo\*\*\*\*.

L'offerta di molteplici attività e contenuti didattici consente agli alunni di sperimentare percorsi conoscitivi motivanti e personalizzati dove l'ambiente naturale e quello trasformato dall'uomo è il contesto in cui operare per acquisire conoscenze significative riutilizzabili.

L'attività scolastica comprende progetti formativi che vogliono arricchire il curriculum scolastico attraverso una scelta di contenuti e di esperienze da condurre anche all'esterno della scuola. E' prevista l'apertura delle classi e delle sezioni, l'organizzazione di gruppi di lavoro, la creazione di laboratori e un orario flessibile, per coinvolgere i ragazzi secondo i loro interessi, valorizzandone le competenze e porrendo attenzione agli stili cognitivi di ciascun alunno. Per la gestione dei laboratori è prevista la collaborazione di esperti sia interni che esterni. Il Collegio, inoltre, ha deciso di prevedere la creazione di Commissioni di lavoro al fine di coinvolgere e responsabilizzare tutti i docenti della nostra Scuola nella stesura e realizzazione di un progetto condiviso.

\* curriculum: processo educativo che mira a conseguire obiettivi formativi attraverso contenuti, metodi e tecniche di valutazione.

\*\* curriculum allargato: progetto educativo condiviso da più soggetti che svolgono funzioni educative

\*\*\* Agenzie educative: Centri che hanno funzioni di ampliamento dell'offerta educativa

\*\*\*\* Patto formativo: condivisione del progetto formativo con la Comunità sociale del territorio e individuazione dei compiti e funzioni di ciascuno.



## RI SORSE UMANE E TEMPO SCUOLA

All'interno dell'Istituto Comprensivo operano più figure professionali al fine di garantire l'ottimizzazione e l'efficacia dell'azione educativa - didattica.

L'Istituto, dal 2000, ha personalità giuridica. Il Dirigente Scolastico, oltre ad essere garante degli esiti formativi, condivide le responsabilità gestionali con il Direttore Amministrativo.

La Scuola si avvale della collaborazione di 4 assistenti amministrativi, che operano con orario flessibile per garantire l'apertura degli uffici anche in orario pomeridiano.

Nei 16 plessi di riferimento della scuola operano 19 unità di personale ausiliario. Gli insegnanti in servizio sono complessivamente 113 suddivisi nei tre ordini di scuola ed inoltre si avvale della collaborazione di esperti.

Le competenze professionali del corpo docente sono a disposizione, secondo le necessità, di tutte le sezioni e delle classi dei tre ordini di scuola.

Nell'Istituto operano alcuni insegnanti come funzione strumentale al Piano dell'Offerta Formativa.

Il tempo scuola è diversificato per dare risposte alle esigenze specifiche dei singoli Comuni, pertanto sono presenti differenti organizzazioni orarie:

- 1) TEMPO NORMALE con 1, 2 o più rientri nella Scuola Primaria
- 2) TEMPO PIENO in tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria di Ficulle e nella classe III della Scuola Primaria di Fabro scalo dal lunedì al venerdì
- 3) TEMPO PROLUNGATO nella Scuola Secondaria di I grado di Fabro, Ficulle, Montegabbione e Monteleone d'Orvieto.

Nel comune di Parrano opera una sezione di Scuola dell'Infanzia comunale.

Le sezioni di scuola dell'Infanzia presentano orario differenziato di entrata e uscita e vedono la presenza di bambini di più fasce di età (2 - 3 - 4 - 5 anni) all'interno di ciascuna di esse.

Per alcuni ambiti, tenuto conto della diminuzione di personale, si potranno prevedere dei laboratori.

La Scuola Primaria presenta orari differenziati in ogni Comune in cui opera. Le attività prevedono la formazione di gruppi di lavoro e l'utilizzo di laboratori (teatrali, manipolativi, musicali, informatici, motori ecc.) al fine di diversificare e potenziare l'offerta formativa senza sottrarre ore di insegnamento al curriculum di base.

La Scuola Secondaria, grazie all'utilizzo di flessibilità orarie del tempo di lezione, promuove le attività di alcuni laboratori tra cui quelle delle lingue comunitarie, di informatica e di multimedialità. Inoltre dà la possibilità ad ogni alunno di individuare potenzialità e consolidare interessi in linea con il principio di ORIENTAMENTO, elemento fondante del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

## CLASSE I

### Italiano

L'alunno:

Identifica vari tipi di testo (favola, fiaba, mito, leggenda)

Comprende testi di uso quotidiano (racconti, istruzioni, trasmissioni radiofoniche e televisive, canzoni)

Parla di sé e riferisce un'esperienza personale in modo chiaro, semplice e corretto

Sostiene le proprie idee intervenendo in maniera corretta nelle discussioni

Legge utilizzando le tecniche adeguate

Comprende ed interpreta testi di vario tipo (espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi)

Scriva testi applicando trasformazioni (sequenze, ambienti, personaggi)

Compila una "scheda di lettura" per testi di vario tipo

Produce testi corretti nell'ortografia e nelle regole grammaticali più semplici

### Cittadinanza e Costituzione

L'alunno:

Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.

### Storia

L'alunno:

Colloca gli eventi storici nello spazio e nel tempo

Opera confronti costruttivi fra realtà storiche diverse

Coglie i rapporti di causa-effetto tra i fenomeni

Utilizza il linguaggio specifico della disciplina

Analizza documenti e ricava informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e vari tipi di fonti

### Geografia

L'alunno:

Si orienta nello spazio

Opera confronti costruttivi fra realtà geografiche diverse

Individua aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo

Utilizza di diversi tipi di materiali (carte, immagini, grafici, tabelle)

Usa il linguaggio specifico in vari contesti

### Musica

L'alunno:

Confronta i diversi suoni e/o rumori, frammenti melodici cogliendone le proprietà, le somiglianze, le differenze e le possibilità espressive; riconosce i principali strumenti musicali.

Comprende ed usa in modo appropriato i termini specifici della disciplina

Ripete una semplice sequenza ritmica mantenendo costante la scansione isocrona

Canta una semplice melodia monodica per imitazione con accompagnamento strumentale su cd

Suona una semplice melodia con il flauto dolce con accompagnamento strumentale su CD

### Arte e immagine

L'alunno:

Vede ed osserva

Comprende ed interpreta immagini, opere d'arte, audiovisivi

Applica metodologie  
Produce e rielabora  
Progetta e si auto-orienta  
Comprende ed utilizza il linguaggio specifico

### Lingua francese

L'alunno:

Comprende espressioni di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente; identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti

Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiale di uso corrente

Descrive e presenta in modo semplice se stesso o gli altri

Esprime in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore per interagire con un compagno o un adulto per soddisfare bisogni di tipo concreto, scambia semplici informazioni riguardanti la sfera personale.

Scrive testi brevi e semplici riguardanti la sfera personale e argomenti conosciuti

### Tecnologia

L'alunno:

Stabilisce determinate relazioni tra la realtà tecnologica, l'uomo e l'ambiente

Acquisisce la capacità di usare gli strumenti di misura e gli attrezzi per il disegno, nonché conosce la nomenclatura geometrica.

Acquisisce conoscenze tecniche e tecnologiche relative ai contenuti delle aree tematiche prese in esame.

### Scienze motorie

L'alunno:

Acquisisce consapevolezza delle proprie capacità coordinative e delle varie possibilità del proprio corpo di muoversi nello spazio.

Utilizza le proprie capacità condizionali secondo i propri livelli di sviluppo e apprendimento.

Si orienta in alcune discipline sportive

Adotta comportamenti corretti per favorire sane abitudini di vita

Acquisisce la capacità di controllarsi, di rapportarsi e relazionarsi positivamente con il gruppo

### Religione

L'alunno:

Elabora una prima consapevolezza del fenomeno religioso come risposta universale alle domande di significato, operando un collegamento tra i segni sacri presenti nell'ambiente e la cultura cristiana, ed una comparazione tra i principali simbolismi delle religioni mondiali.

Esplicita il rapporto tra i concetti di religione rivelata e libro sacro, individua le coordinate storiche in cui si attua l'Antica Alleanza, impara ad orientarsi nella consultazione del testo sacro.

Contestualizza storicamente e socialmente la figura di Gesù ed individua attraverso il Simbolo gli elementi fondanti della fede che ne deriva.

### Matematica

L'alunno:

Sa risolvere problemi e calcolare semplici espressioni mediante l'uso delle quattro operazioni e delle potenze

Conosce il concetto di divisibilità come approfondimento del concetto di numero

Sa risolvere problemi e calcolare semplici espressioni mediante l'uso di frazioni  
Conosce le proprietà delle figure piane e classifica le figure sulla base di criteri diversi  
Conosce, comprende e applica le rappresentazioni grafiche per la schematizzazione di situazioni o fenomeni

### Scienze

L'alunno:

Conosce il metodo sperimentale, comprende la struttura intima della materia  
Conosce il mondo fisico in cui viviamo, i fenomeni della natura e leggi che li regolano e matura senso di responsabilità nella gestione dell'ambiente e delle sue risorse  
Conosce le principali caratteristiche della vita e delle diverse forme viventi  
Comprende che la nostra salute dipende dall'ambiente in cui viviamo  
Collega le caratteristiche di un animale o di un vegetale con le caratteristiche ambientali  
Comprende le devastanti conseguenze sull'ambiente dell'alterazione degli equilibri negli ecosistemi

### Inglese

L'alunno:

E' in grado di discorrere con uno o più interlocutori e di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard, in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti.  
Presenta e descrive in modo semplice se stesso e gli altri, scambia basilari informazioni riguardanti la sfera quotidiana.  
Produce brevi e semplici frasi riguardanti la sfera personale ed argomenti conosciuti  
Comprende testi semplici di contenuto familiare (la scuola, la famiglia, ...) ed individua informazioni specifiche.

## CLASSE II

### Italiano

L'alunno:

Identifica vari tipi di testo (racconti di avventura, fantasy, fantascienza, umoristico, giallo, horror)  
Comprende testi di uso quotidiano e riorganizza le informazioni in appunti, schemi, testi di sintesi vari  
Riferisce un'esperienza personale esprimendo sensazioni ed emozioni, utilizzando un linguaggio chiaro e corretto  
Sostiene le proprie idee intervenendo in maniera corretta nelle discussioni  
Legge utilizzando le tecniche adeguate  
Comprende ed interpreta testi di vario tipo (espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, poetici e letterari)  
Produce testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari  
Progetta testi di vario tipo (relazioni, biografie, ricerche, cronache)  
Produce testi corretti nell'ortografia e nelle regole grammaticali fondamentali

### Storia

L'alunno:

Colloca gli eventi storici nello spazio e nel tempo  
Opera confronti costruttivi fra realtà storiche diverse  
Coglie i rapporti di causa-effetto tra i fenomeni

Utilizza il linguaggio specifico della disciplina

Analizza documenti e ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e vari tipi di fonti

### Cittadinanza e Costituzione

L'alunno:

Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.

### Geografia

L'alunno:

Si orienta sul territorio con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola

Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio

Legge ed interpreta statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, foto aeree e da satellite

Analizza i più significativi temi (antropici, economici, ecologici, storici) utilizzando fonti varie

Analizza mediante osservazione diretta/indiretta un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione, individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo

Opera confronti tra realtà territoriali diverse

Disegna, utilizzando una simbologia convenzionale, schizzi di carte mentali dell'Europa, carte tematiche e grafici

### Musica

L'alunno:

Confronta i diversi suoni e/o rumori, frammenti melodici cogliendone le proprietà, le somiglianze, le differenze e le possibilità espressive

Comprende ed usa in modo appropriato i termini specifici della disciplina

Sa riprodurre correttamente modelli musicali con la voce e con i mezzi strumentali a disposizione

### Arte e immagine

L'alunno:

Vede ed osserva

Comprende ed interpreta immagini, opere d'arte, audiovisivi

Applica metodologie

Produce e rielabora

Progetta e si auto-orienta

Comprende ed utilizza il linguaggio specifico

### Lingua francese

L'alunno:

Comprende espressioni di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente; identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti

Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiale di uso corrente

Descrive e presenta in modo semplice se stesso o gli altri, indica cosa piace o non piace usando espressioni semplici

Si esprime in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore per interagire con un compagno o un adulto, per soddisfare bisogni di tipo concreto, scambiare semplici informazioni riguardanti la sfera personale.

Scrivere testi brevi e semplici riguardanti la sfera personale e argomenti conosciuti

### Tecnologia

L'alunno:

Osserva in modo analitico e sistematico oggetti e procedimenti tecnici, riconoscendo il loro rapporto con l'uomo e l'ambiente

Rappresenta in scala semplici figure geometriche nei tre sistemi di rappresentazione grafica

Conosce tecniche e tecnologiche relative ai contenuti delle aree tematiche prese in esame. Interpreta e usa i linguaggi tecnici appropriati.

### Scienze motorie

L'alunno:

Acquisisce consapevolezza delle proprie capacità coordinative e delle varie possibilità del proprio corpo di muoversi nello spazio.

Utilizza le proprie capacità condizionali secondo i propri livelli di sviluppo e apprendimento.

Si orienta in alcune discipline sportive

Adotta comportamenti corretti per favorire sane abitudini di vita

Acquisisce la capacità di controllarsi, di rapportarsi e relazionarsi positivamente con il gruppo

### Religione

L'alunno:

Coglie il carattere antropologico, teologico ed ecclesiastico delle prime comunità e del loro sviluppo nel tempo, attraverso la lettura e l'interpretazione di simboli, feste, organizzazione strutturale ed azione sociale.

Sa cogliere il nesso tra rappresentazione simbolica e valore teologico nella interpretazione artistica della figura di Cristo, e riconosce il valore del linguaggio verbale e non verbale nella comunicazione religiosa.

Sa effettuare una comparazione tra i modi di intendere e rappresentare lo spazio sacro nelle grandi religioni.

### Matematica

L'alunno:

Conosce la rappresentazione in cifre e frazionaria di un numero razionale

Calcola semplici espressioni mediante l'uso dei numeri razionali

Conosce il concetto di estrazione di radice

Sa operare con la radice quadrata

Conosce il concetto di relazione matematica e di funzione

Applica i procedimenti di risoluzione della proporzionalità

Conosce le proprietà delle rette e dei poligoni, in particolare triangoli e quadrilateri

Calcola l'area e il perimetro di triangoli e quadrilateri

Conosce l'enunciato del teorema di Pitagora

Applica il teorema di Pitagora in problemi di facile risoluzione riguardanti triangoli e poligoni

### Scienze

L'alunno:

Conosce le principali caratteristiche chimico fisiche dei corpi

Conosce la struttura del corpo umano

Conosce il corpo umano e la sua organizzazione

Comprende che la nostra salute dipende da come viviamo

### Inglese

L'alunno:

E' in grado di discorrere con uno o più interlocutori e di comprendere i punti essenziali di messaggi in lingua standard, su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Nella conversazione esprime le proprie idee anche se può avere difficoltà espositive.

Descrive e comprende per iscritto esperienze e avvenimenti personali e familiari, da spiegazioni di opinioni e progetti.

Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle conversazioni comunicative che ha interiorizzato.

## CLASSE III

### Italiano

L'alunno:

Ascolta e comprende i vari tipi di testo orale individuandone le caratteristiche.

Sostiene una discussione ed esprime, motivandolo, il proprio punto di vista.

Si esprime utilizzando il registro linguistico adeguato.

Coglie le informazioni principali di un testo (orale e scritto) e sa riorganizzarle utilizzando appunti, schemi, testi di sintesi, mappe concettuali.

Comprende ed interpreta vari tipi di testo.

Produce testi adeguati alle richieste (per scopo, destinatario, registro linguistico).

Scrive testi corretti dal punto di vista grammaticale e sintattico.

Conosce le caratteristiche fondamentali del testo poetico

Commenta un testo poetico.

Riconosce, analizza e utilizza le strutture della frase complessa.

### Storia

L'alunno:

Colloca gli eventi storici nello spazio e nel tempo.

Individua, di un fenomeno storico, le caratteristiche relative a: società, economia, cultura, politica, causa-effetto.

Opera confronti costruttivi fra realtà storiche diverse

Utilizza il linguaggio specifico della disciplina

Analizza documenti e ricava informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, documenti filmati, altre fonti.

### Cittadinanza e Costituzione

L'alunno:

Comprende i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.

### Geografia

L'alunno:

Si orienta sul territorio con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola

Riconosce le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio

Legge ed interpreta statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, foto aeree e da satellite

Analizza i più significativi temi (antropici, economici, ecologici, storici) utilizzando fonti varie

Analizza mediante osservazione diretta/indiretta un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione, individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo

Opera confronti tra realtà territoriali diverse

Disegna, utilizzando una simbologia convenzionale, schizzi di carte geografiche degli stati del mondo, carte tematiche e grafici

### Musica

L'alunno:

Analizza e comprende la logica costruttiva di un brano musicale.

Comprende e usa in modo appropriato i termini specifici della disciplina

Sa riprodurre correttamente modelli musicali con la voce e con i mezzi strumentali a disposizione

### Arte e immagine

L'alunno:

Vede ed osserva

Comprende ed interpreta immagini, opere d'arte, audiovisivi

Applica metodologie

Produce e rielabora

Progetta e si auto-orienta

Comprende ed utilizza il linguaggio specifico

### Lingua francese

L'alunno:

Comprende espressioni di uso quotidiano; identifica il tema generale di un discorso e/o le informazioni specifiche se date esplicitamente

Descrive e presenta in modo semplice se stesso o gli altri, racconta semplici fatti (anche passati) esprime progetti personali

Interagisce in modo semplice in scambi di vita quotidiana e interviene in contesti comunicativi noti

Scrive testi personali su argomenti familiari usando un lessico adeguato e un'ortografia corretta; risponde a questionari relativi a brani di cultura e civiltà

### Tecnologia

L'alunno:

Osserva in modo analitico e sistematico oggetti e procedimenti tecnici, riconoscendo il loro rapporto con l'uomo e l'ambiente

Rappresenta in scala semplici figure geometriche nei tre sistemi di rappresentazione grafica

Conosce tecniche e tecnologiche relative ai contenuti delle aree tematiche prese in esame.

Interpreta e usa i linguaggi tecnici appropriati.

### Scienze motorie

L'alunno:

Acquisisce consapevolezza delle proprie capacità coordinative e delle varie possibilità del proprio corpo di muoversi nello spazio.

Utilizza le proprie capacità condizionali secondo i propri livelli di sviluppo e apprendimento.

Si orienta in alcune discipline sportive



Adotta comportamenti corretti per favorire sane abitudini di vita

Acquisisce la capacità di controllarsi, di rapportarsi e relazionarsi positivamente con il gruppo

### Religione

L'alunno:

Riconosce il carattere di sacralità che il concetto di vita assume nella dottrina cristiana, elaborando una prima valutazione etica circa le tematiche ad esso connesse e maturando atteggiamenti di rispetto nei confronti di tutte le forme in cui la vita si manifesta.

Riconosce gli elementi fondamentali dell'antropologia cristiana, a partire dai concetti di impegno e responsabilità personali in ragione della realizzazione del bene comune, a livello di società, e dell' superamento dei limiti temporali, a livello personale, operando una comparazione tra i concetti di resurrezione e reincarnazione.

Confronta con esperienze di vita vissuta attraverso cui poter esercitare la capacità di giudizio morale.

### Matematica

L'alunno:

Risolve problemi e calcola semplici espressioni nell'insieme dei numeri reali

Conosce e sa utilizzare in vari contesti il concetto di relazione e funzione

Consolida i concetti di geometria solida e risolve semplici problemi

Conosce e utilizza in modo semplice i principali strumenti di raccolta ed elaborazione dati

### Scienze

L'alunno:

Conosce le principali caratteristiche del pianeta Terra, del Sistema Solare e dell'Universo

Conosce l'uomo e le modalità di riproduzione e trasmissione dei caratteri ereditari

### Inglese

L'alunno:

E' in grado di discorrere con uno o più interlocutori in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti.

Nella conversazione comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo inequivocabile anche se può avere qualche difficoltà espositiva.

Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza nel discorso.

Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni; espone ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti.

Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle conversazioni comunicative che ha interiorizzato.

## La valutazione

- misura il processo di apprendimento e di maturazione personale dell'alunno
- verifica l'efficacia del lavoro didattico
- è individualizzata, in quanto rileva il processo di maturazione umana e cognitiva del singolo alunno
- è dinamica, perché effettuata in vari momenti dell'anno, in base a parametri comuni a tutti i docenti, con rilevazioni periodiche che hanno carattere di trasparenza e chiarezza comunicativa.

### *Il Consiglio di classe*

- *valuta:*

- la situazione di partenza
- la condizione in cui avviene l'apprendimento
- le competenze relazionali, progettuali ed organizzative (socializzazione, comportamento, partecipazione, impegno, metodo di studio, autonomia)
- la padronanza di conoscenze e abilità nei vari ambiti disciplinari
- la partecipazione ai laboratori e l'emergere di attitudini ed interessi personali
- i progressi evidenziati da ciascun alunno nel percorso educativo e didattico;

- *utilizza come strumenti di valutazione:*

- le prove d'ingresso
- le osservazioni sistematiche annotate sul "registro personale del Professore"
- le verifiche scritte, orali e grafiche

### *Le prove di verifica*

- misurano le conoscenze ed abilità raggiunte dall'alunno
- controllano il processo di apprendimento in relazione alla situazione di partenza, ai piani di studio personalizzati, agli eventuali interventi di recupero.

Le verifiche, varie, frequenti, progressive, diversificate per livelli, consistono in prove di ascolto e di comprensione, test, schede questionari, prove oggettive e/o a punteggio, colloqui, interrogazioni orali, esercitazioni, compiti in classe, prove tecnico-pratiche, prove grafiche, controllo sistematico dei quaderni e del lavoro svolto, correzione degli esercizi.

I risultati delle prove vengono comunicati alle famiglie attraverso:

- comunicazioni sul diario
- colloqui e/o ricevimenti periodici (prima settimana di ogni mese; ricevimenti generali)
- documenti di valutazione (scheda quadrimestrale: inizio febbraio - scheda finale: metà giugno)

## Criteri di valutazione

Per la prova di produzione scritta di italiano:

Criteri	Descrittori	Voti
Corrispondenza del contenuto alla richiesta (pertinenza)	Pertinente e esauriente	10/9
	Pertinente	8/7
	Nell'insieme pertinente, accettabile	6
	Fuori tema in alcuni punti/omissioni notevoli	5
	Fuori tema	4
Struttura logica del lavoro (coerenza)	Elaborazione coerente, ordinata con apporti personali	10/9
	Buona l'argomentazione e le connessioni logiche	8/7
	Qualche inesattezza chiaramente occasionale	6
	Un solo errore grave/diversi errori meno gravi o di distrazione	5
	Diversi errori gravi	4
Correttezza ortografica e morfologica e sintattica	Periodi logici, espressivi, armoniosi	10/9
	Periodi corretti e equilibrati	8
	Qualche inesattezza chiaramente occasionale	7/6
	Un solo errore grave/diversi errori meno gravi o di distrazione	5
	Diversi errori gravi	4
Lessico	Sicuro e articolato	10/9
	Appropriato	8/7
	Accettabile, ma piuttosto incolore (solo parole ovvie)	6
	Improprio/diverse improprietà terminologiche	5
	Errato/presenza di molti termini impropri ed errati	4
Tema in bianco		3

Per le prove oggettive (schede, questionari,, calcoli,...):

ad ogni esercizio è assegnato un punteggio, si calcola la percentuale del punteggio ottenuto rispetto al totale, si trasforma la percentuale in numero decimale. Voto minimo: 3 corrispondente a percentuale  $\leq 30\%$ .

Per le prove scritte e orali a risposta aperta:

Criteria	Descrittori	Voti
Possesso delle conoscenze e argomentazione	Conoscenze ampie e approfondite, argomentazione puntuale e ben articolata	10/9
	Conoscenze puntuali, argomentazione articolata	8
	Conoscenze ed argomentazione lineari	7
	Conoscenze incomplete ma lineari o complete ma confuse	6/5
	Conoscenze ed argomentazione imprecise e superficiali e/o confuse	4
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	Esposizione fluida, puntuale, ricca nel lessico	10/9/8
	Esposizione per lo più corretta con qualche imprecisione	7/6
	Esposizione scorretta con numerosi errori	5/4
Organicità e coerenza; pertinenza alla traccia e alla natura del testo	Discorso/Ragionamento ben organizzato, coerente e pertinente	10/9/8
	Discorso/Ragionamento pertinente e per lo più organico	7/6
	Discorso/Ragionamento confuso e/o non pertinente	5/4
NON RISPONDE		3

## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### 10/10

L'alunno/a:

- ~ partecipa in modo corretto e responsabile alle attività e agli interventi educativi programmati;
- ~ si impegna costantemente e consapevolmente nella realizzazione dei compiti disciplinari e interdisciplinari
- ~ rispetta le regole convenute
- ~ assume un atteggiamento positivo e collaborativo verso i compagni e i docenti, dimostrando particolare sensibilità nei confronti dei ragazzi in difficoltà
- ~ riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento.

### 9/10

L'alunno/a:

- ~ partecipa in modo corretto e responsabile alle attività e agli interventi educativi programmati;
- ~ si impegna costantemente e in modo corretto nella realizzazione dei compiti disciplinari e interdisciplinari
- ~ rispetta le regole convenute
- ~ assume un atteggiamento positivo e collaborativo verso i compagni e i docenti;
- ~ riflette sul proprio percorso di apprendimento.

### 8/10

L'alunno/a:

- ~ partecipa in modo corretto alle attività e agli interventi educativi programmati;
- ~ si impegna costantemente nella realizzazione dei compiti disciplinari e interdisciplinari
- ~ rispetta globalmente le regole convenute;
- ~ cerca di riflettere sul proprio percorso di apprendimento.

### 7/10

L'alunno/a:

- ~ cerca di partecipare in modo corretto alle attività e agli interventi educativi programmati;
- ~ si impegna in modo discontinuo nella realizzazione di compiti disciplinari e interdisciplinari;
- ~ rispetta in modo parziale le regole convenute;

### 6/10

L'alunno/a

- ~ necessita di richiamo all'assunzione di atteggiamenti corretti nei confronti dei diversi contesti educativi;
- ~ si impegna in modo discontinuo e incompleto nella realizzazione di compiti disciplinari e interdisciplinari;
- ~ fatica a rispettare le regole convenute;

### 5/10

L'alunno/a

- ~ non assume atteggiamenti corretti nei confronti dei diversi contesti educativi;
- ~ non rispetta le regole convenute anche se richiamato;
- ~ manifesta disinteresse e non motivazione all'apprendimento.

## ESTRATTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO

### DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno il diritto:

- 1) ad una accoglienza che favorisca una formazione educativa e didattica basata sul rispetto dell'identità di ciascuno e aperta alla pluralità delle idee
- 2) alla continuità dell'apprendimento, guidati nella scoperta e nella valorizzazione delle proprie inclinazioni
- 3) a vivere in un ambiente solidale che tuteli la riservatezza
- 4) ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; a conoscere le finalità e gli obiettivi del percorso educativo-didattico mediante un dialogo, che li guidi all'individuazione dei bisogni e delle relative risposte
- 5) ad una valutazione formativa trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione
- 6) ad essere consultati, insieme ai loro genitori, ed a esprimere le proprie opinioni nei casi in cui la scuola prenda decisioni che ne modifichino l'organizzazione (attività curricolari, integrative, aggiuntive, facoltative, opzionali)
- 7) ad usufruire di percorsi di apprendimento per il recupero di situazioni di ritardo, di svantaggio, di potenziamento e dei servizi ad essi collegati
- 8) di consentire il raggiungimento dei migliori esiti formativi, in base alle proprie potenzialità

Gli alunni hanno il dovere:

- 1) di presentarsi a scuola puntualmente entro cinque minuti dall'inizio delle lezioni; nella materna non oltre le ore 9.30.
- 2) di salutare il Dirigente Scolastico, altra Autorità ed il personale della scuola
- 3) di mantenere contegno corretto e decoroso e mostrarsi rispettosi verso tutti
- 4) di presentarsi a scuola forniti di tutto l'occorrente per le lezioni del giorno senza avere con sé oggetti che possano distrarre l'attenzione propria e dei compagni dal lavoro scolastico. Inoltre si consiglia di non portare a scuola oggetti di valore o somme di denaro
- 5) di non uscire dalla classe durante l'intervallo tra una lezione e l'altra o durante la momentanea assenza dell'insegnante, se non autorizzati
- 6) di osservare i doveri scolastici, contribuire e collaborare insieme agli insegnanti alla formazione della propria personalità e al buon funzionamento della scuola
- 7) di indossare il grembiule (Scuola dell'Infanzia e Primaria); nei giorni in cui si svolge educazione motoria possono non indossarlo, mentre sono obbligati ad avere scarpe di ginnastica per accedere alla palestra pena l'esclusione.

Disciplina dei ritardi e delle assenze

- ◆ Tutti gli alunni devono essere lasciati al cancello, ad eccezione di quelli della scuola dell'infanzia, che devono essere affidati agli insegnanti. Previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, può essere consentito ingresso anticipato o posticipato. Il docente di classe della prima ora, potrà autorizzare l'ingresso in caso di ritardo occasionale motivato; qualora il ritardo sia abituale, sarà segnalato al Dirigente Scolastico. I bambini della scuola dell'infanzia possono usufruire di una riduzione oraria temporanea, se autorizzata

dal Dirigente. Eventuali uscite anticipate dei singoli alunni sono consentite, per validi motivi, alla presenza dei genitori o di persone autorizzate. Nei giorni dei rientri pomeridiani, gli alunni della scuola primaria e secondaria che non usufruiscono del servizio mensa, possono uscire e dovranno rientrare cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

- ◆ In caso di assenza, gli alunni devono presentare debita giustificazione, redatta e firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.
- ◆ Il Dirigente scolastico può autorizzare assenze prolungate per motivi di famiglia previa richiesta documentata dei genitori o di chi ne fa le veci.
- ◆ Chiunque resti a scuola per un ritardo dei genitori sarà sorvegliato. Se il ritardo si prolunga, il personale dovrà avvertire telefonicamente la famiglia. Nel caso che ciò sia impossibile, l'alunno sarà affidato alla guardia comunale o ai carabinieri.

## DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

I genitori hanno il diritto:

- 1) di essere informati sulla funzionalità della scuola tramite il P.O.F. e, su richiesta, avere copia dei documenti di programmazione
- 2) di partecipare alle varie attività promosse dalla scuola dando un contributo nei momenti decisionali
- 3) di partecipare agli organi collegiali in cui sono eletti
- 4) di collaborare con la scuola per la crescita culturale dei propri figli

I genitori hanno il dovere:

- 1) di curare e far curare l'igiene personale e la salute ai figli
- 2) di informarsi sull'adeguato comportamento dei propri figli, anche durante il trasporto con gli scuolabus
- 3) di controllare quotidianamente i diari e/o i quaderni dei figli per prendere atto delle varie comunicazioni della scuola e controfirmarle
- 4) di partecipare ai colloqui individuali con i docenti negli spazi e negli orari previsti
- 5) di rispondere alle convocazioni dei docenti e del Dirigente

## DIRITTI E DOVERI DEI DOCENTI

I docenti hanno il diritto:

- 1) alla libertà di insegnamento, nel rispetto della normativa vigente
- 2) ad usufruire di aggiornamenti sia interni alla scuola, sia offerti da altri Enti
- 3) a conoscere e ad usufruire dei servizi e delle offerte culturali del territorio locale e nazionale
- 4) a stabilire rapporti corretti e significativi sul piano umano e culturale con tutte le componenti della scuola
- 5) ad organizzarsi in commissioni di lavoro per le attività di programmazione e di progetto
- 6) a partecipare ad assemblee sindacali, previa comunicazione scritta
- 7) ad esercitare il diritto di sciopero
- 8) a godere del periodo di ferie maturato
- 9) ad esercitare il diritto alla privacy

I docenti hanno il dovere di

- 1) rispettare l'alunno quale soggetto del processo educativo
- 2) organizzare la propria attività basandosi sui principi contenuti nel P.O.F.
- 3) curare la stesura del giornale di classe (riportandovi assenze, giustificazioni, argomento delle lezioni e compiti assegnati)
- 4) informare alunni e genitori sulla programmazione educativo-didattica motivandone le scelte, illustrandone le strategie, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione
- 5) partecipare agli incontri tra i componenti del Consiglio di classe e i genitori, organizzati secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico
- 6) osservare la massima riservatezza riguardo agli atti di ufficio e alla vita di relazione nella scuola
- 7) essere presenti in sede cinque minuti prima dell'orario dell'inizio delle lezioni per curare l'entrata in classe degli alunni (i docenti della prima ora di lezione, anche pomeridiana). In caso di impedimento devono avvisare tempestivamente la segreteria
- 8) controfirmare le circolari per presa visione
- 9) sorvegliare gli alunni per garantirne la sicurezza e controllarne il comportamento. Nel cambio ora, la vigilanza è affidata al docente che ha prestato servizio nell'ora precedente. In casi eccezionali si può affidare la sorveglianza delle classi/sezioni al personale ausiliario o, in assenza di questo, ad altro docente
- 10) autorizzare l'uscita degli alunni dall'aula solo per effettive necessità, controllarne il rientro e controllare gli alunni durante gli spostamenti all'interno degli edifici (palestra, mensa, laboratori)
- 11) non impartire lezioni private ad alunni del proprio Istituto; nessun alunno può essere esaminato dal docente da cui abbia ricevuto lezioni private
- 12) quando ci sono i rientri pomeridiani, non assegnare i compiti per il giorno successivo.
  - ◆ nell'assegnazione dei compiti a casa considerare i tempi necessari per il loro svolgimento; in particolare il coordinatore di classe controllerà che la mole di lavoro sia distribuita equamente nell'arco della settimana
- 13) collaborare con i colleghi



# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## 1. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Sarà oggetto di provvedimenti disciplinari qualsiasi comportamento che, in situazione specifica sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

La responsabilità disciplinare è personale.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Il voto di comportamento, definito dal Consiglio di Classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

## 2. MANCANZE DISCIPLINARI

MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI E SANZIONI	PROCEDURE RELATIVE AL SINGOLO INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"><li>- assentarsi dalle lezioni o presentarsi in ritardo a scuola senza validi motivi, anche nel rientro pomeridiano</li><li>- spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio, chiacchierare, disturbare, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche</li><li>- non eseguire prove di verifica, compiti assegnati e non portare il materiale didattico</li></ul>	Richiamo orale	Da parte dell'insegnante anche di classe diversa
	In caso di persistenza dell'infrazione: <ul style="list-style-type: none"><li>- Comunicazione scritta alla famiglia e annotata sul registro</li><li>- Sospensione da uno o più viaggi di istruzione</li></ul>	Da parte dell'insegnante anche di classe diversa  Da parte del Consiglio di Classe

<ul style="list-style-type: none"> <li>- dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie i documenti scolastici in uso nell'istituto</li> <li>- falsificare le firme</li> </ul>	<p>Annotazione sul registro</p> <p>Comunicazione scritta alla famiglia e annotazione sul registro in caso di persistenza dell'infrazione</p>	<p>Da parte dell'insegnante anche di classe diversa</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi</li> </ul>	<p>Comunicazione scritta alla famiglia e annotazione sul registro</p>	<p>Da parte dell'insegnante anche di classe diversa</p> <p>Dal Dirigente scolastico nei casi più gravi</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di istituto</li> </ul>	<p>Convocazione della famiglia per un colloquio</p>	<p>Nei casi valutati dal docente come meno gravi, la convocazione è fatta direttamente dall'insegnante o dal coordinatore di classe, mentre nei casi più gravi dal Dirigente scolastico</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- tenere acceso e/ o utilizzare il cellulare a scuola</li> </ul>	<p>Ritiro del cellulare con restituzione al termine delle lezioni</p> <p>In caso di persistenza nell'infrazione il cellulare sarà requisito e consegnato al Dirigente Scolastico a cui i genitori dovranno rivolgersi per il ritiro</p>	<p>Da parte dell'insegnante anche di classe diversa</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali</li> </ul>	<p>In base alla gravità della mancanza:</p> <p>Sospensione da uno a tre giorni o da attività specifica o da uno o più viaggi di istruzione</p>	<p>La sanzione viene decisa dal Dirigente scolastico su proposta del docente che, a sua volta, avrà acquisito una dichiarazione scritta con il parere dei colleghi del Consiglio di Classe. La famiglia ha diritto di essere ascoltata prima che venga decisa la sanzione.</p>
	<p>Sospensione da quattro a quindici giorni con allontanamento dalla comunità scolastica</p>	<p>La decisione viene assunta con delibera del consiglio di classe con la presenza di tutti i docenti e previa audizione dell'alunno e dei genitori .</p>
	<p>Allontanamento superiore a quindici giorni, anche fino al termine dell'anno scolastico, con esclusione dallo scrutinio o dall'esame</p>	<p>La decisione viene presa dal Dirigente Scolastico in accordo con il consiglio di classe.</p>

	In caso di danneggiamento di materiale e nel caso di furto, oltre alle sanzioni già elencate è previsto il risarcimento del danno e/o la restituzione	La decisione viene presa dal Dirigente Scolastico in accordo con il Consiglio di Classe.
	Percorsi educativi di recupero mediante attività socialmente utile (pulizia delle aule, attività di assistenza.....) oltre l'orario scolastico	La decisione viene presa dal Dirigente Scolastico in accordo con il Consiglio di Classe.
- offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico o i compagni	In base alla gravità della mancanza: Sospensione da uno a tre giorni o da attività specifica o da uno o più viaggi di istruzione	La sanzione viene decisa dal Dirigente scolastico su proposta del docente che, a sua volta, avrà acquisito una dichiarazione scritta con il parere dei colleghi del Consiglio di Classe. La famiglia ha diritto di essere ascoltata prima che venga decisa la sanzione.
	Sospensione da quattro a quindici giorni con allontanamento dalla comunità scolastica	La decisione viene assunta con delibera del Consiglio di Classe con la presenza di tutti i docenti e previa audizione dell'alunno e dei genitori .
- verificarsi di episodi o comportamenti riconducibili a ipotesi di reato quali: violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, incendio o allagamento	Allontanamento superiore a quindici giorni, anche fino al termine dell'anno scolastico, con esclusione dallo scrutinio o dall'esame	La decisione viene presa dal Dirigente Scolastico in accordo con il Consiglio di Classe previa audizione dell'alunno e dei genitori.

Gli interventi educativi durante gli esami sono effettuati dalla Commissione esaminatrice.

Per tutti gli interventi educativi la famiglia può richiedere un colloquio chiarificatore con il docente interessato.

### 3. IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni che prevedono la sospensione da 1 a 15 giorni o superiore, con allontanamento dalla comunità scolastica, è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento disciplinare, ad un Organo di Garanzia composto da:

- Capo d'Istituto;
- Presidente del Consiglio d'Istituto;
- Due genitori presenti in Consiglio di Istituto;
- Collaboratore vicario della sezione Scuola Media;
- Docente referente della scuola di appartenenza dell'alunno (Coordinatore di plesso);
- Coordinatore di classe.

### 4. NORME DI COMPORTAMENTO E DI SICUREZZA DURANTE LE VISITE DI ISTRUZIONE

Le visite e i viaggi di istruzione non hanno finalità meramente ricreative, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale e culturale; pertanto i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza.

#### **In autobus**

- si sta seduti al proprio posto: rimanendo alzati una brusca manovra potrebbe far perdere l'equilibrio e causare brutte cadute
- non si mangia né si beve: un'improvvisa frenata potrebbe causare l'ingestione di liquidi e/o solidi nelle vie aeree con conseguenti problemi sanitari
- si conversa senza far confusione, altrimenti si distrae il conducente e lo si distoglie dalla guida

#### **Nel trasferirsi da un luogo all'altro**

- si resta con il proprio gruppo e si seguono le direttive dell'insegnante o della guida: allontanandosi o non seguendo le istruzioni date ci si mette in condizione di pericolo
- non si toccano né si fotografano oggetti e/o dipinti esposti in mostra senza averne il permesso

#### **Se la visita dura più di un giorno**

- Alle 23 ci si ritira nelle proprie camere per riposarsi

La buona educazione nei rapporti con le altre persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina.

Del presente regolamento di disciplina, parte integrante del Regolamento generale d'Istituto, è fornita copia a tutti gli studenti.

## UFFICI

Via Giovanni XXIII, n° 13 - Fabro Scalo  
Presso Scuola Media Statale "G. Canini"

### PRESIDENZA

Tel. e fax: 0763 832129

Dirigente Scolastico:

Dr Giuseppe Greco

([piGRECO@yahoo.com](mailto:piGRECO@yahoo.com))

Collaboratore Vicario

Prof.ssa Stella Renata

([renata.stella@istruzione.it](mailto:renata.stella@istruzione.it))

Collaboratore per la Scuola Primaria e dell'Infanzia

Ins. Topo Rosa Maria

([ros1055@libero.it](mailto:ros1055@libero.it))

### SEGRETERIA

Tel. e fax: 0763 832044/839175

E-mail: [tric815008@istruzione.it](mailto:tric815008@istruzione.it) - [alto.orvietano@tiscali.it](mailto:alto.orvietano@tiscali.it)

[tric815008@pec.istruzione.it](mailto:tric815008@pec.istruzione.it)

Apertura al pubblico: ore 11.00 - 13.00 dal lunedì al sabato

Ore 15.00 - 17.00 martedì e giovedì

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Rag. Berilli Danila

### SITO WEB

[www.icao.it](http://www.icao.it)